

pagare il suddetto premio in dieci annualità al tasso dell'1%.-

Il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio la nuova richiesta del Comune di Rovereto per le deliberazioni di loro competenza. In caso di accoglimento, verrebbero richieste al Comune le garanzie di legge.

Il Comitato delibera di trasmettere la suddetta richiesta al Consiglio con parere favorevole sulla rateazione in dieci annualità, ma fissando il tasso al 5.50%.

o o o

1) NUOVA DOMANDA DI MUTUO DEL SEGRETARIO MARIO RANDI -

Il Direttore Generale riferisce che il Segretario Mario Randi, celibe, è proprietario di un appartamento composto di sei stanze ed accessori sito in Roma, via Salaria n.95, scala I<sup>^</sup>, piano IV, int.7, da lui abitato con la propria famiglia.

Il prezzo dell'appartamento, al quale apposita perizia eseguita nell'anno 1929, aveva attribuito il valore di L.80.000, venne pagato dal Randi, per L.40.000, mediante il ricavato di un prestito ottenuto dal padre, e, per le rimanenti L.40.000, con il ricavato di un mutuo concesso gli dall'Istituto.

Il Randi, che nell'anno 1935, provvide ad estinguere il mutuo contratto con l'Istituto, permanendo debitore del padre della suddetta somma avuta in prestito, chiede ora che l'Istituto gli conceda nuovamente un mutuo, pari al 50% del valore dell'appartamento, alle condizioni vigenti per i mutui al personale.

L'importo di tale mutuo è necessario al richiedente per poter restituire al padre la somma avuta in prestito; somma che dovrebbe essere destinata alla costituzione della dote ad una sorella del richiedente

